

	<b>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA</b>  Servizio Tutela dell'Ambiente	<b>VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI</b>  Pistoiambiente s.r.l.	Verbale 06 marzo 2007.doc	
			Pagina 1 di 4	

<b>OGGETTO</b>	D.Lgs. 59/2005. Richiesta di autorizzazione integrata ambientale.
<b>PRATICA</b>	
<b>RICHIEDENTE</b>	PISTOIAMBIENTE S.r.l. Discarica del Cassero Via Gabbellini Loc. Cassero, Serravalle Pistoiese
<b>DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO</b>	20/01/2007
<b>RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI</b>	Prima

L'anno 2007, il giorno 06 del mese di Marzo, alle ore 10,30 presso la sede del Servizio Tutela dell'Ambiente, Piazza della Resistenza, 54 Pistoia, assume la presidenza dei lavori della riunione, il dott. For. G. Ariberto Merendi, Dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente di questa Amministrazione. Oggetto della odierna conferenza di servizi è la richiesta di autorizzazione alle integrati ambientale della Ditta PISTOIAMBIENTE S.r.l. per la discarica ubicata nel comune di Serravalle Pistoiese, Loc. Cassero.

#### CONSTATATA

La presenza dei signori:

NOMINATIVO	ENTE RAPPRESENTATO
Dott. For. G. Ariberto Merendi	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Cristina Capannoli	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
P.I. Luca Gentilini	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott. For. Andrea Bartolesi	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Serena Perissi	A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia
T.P.A. Mazzieri Luciano	A.S.L. n° 3
Renzo Mochi	Sindaco Comune di Serravalle
Dott. Ing Gaetano Pollerone	Dirigente Ufficio Tecnico Comune di Serravalle Pistoiese

e l'assenza dei signori

NOMINATIVO	ENTE RAPPRESENTATO
	ATO n° 5
	URTAT
	REGIONE TOSCANA - Pianificazione

Il Presidente apre la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione alla conferenza.  
E' presente in rappresentanza della ditta il Dott. Roberto Talini e il Dott. Ing. Stefano Somigli.

Vengono definiti i tempi di chiusura della presente conferenza e gli stessi sono individuati, vista la complessità del progetto, nel massimo previsto dalla normativa (D.Lgs. 59/2005) come tempistica generale del procedimento escluse quindi le eventuali interruzioni per le richieste documentali. Viene, quindi, concordata la data del sopralluogo conoscitivo allo stabilimento della Ditta Pistoiambiente S.r.l. e cioè il giorno 09/03/2007.


Vista la complessità della pratica (approvazione del progetto di ampliamento della discarica e autorizzazione alla gestione) vengono elencate le autorizzazioni che l'A.I.A. andrà a sostituire (art. 5 comma 14 e in allegato II al D.Lgs. 59/2005) e verificata la presenza di tutti gli enti coinvolti.

L'A.I.A. andrà a sostituire:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- Autorizzazione allo scarico ex art. 124 e 125 del D.Lgs. 152/2006;

*[Handwritten signatures and initials]*



	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI  Pistoiambiente s.r.l.	Verbale 06 marzo 2007.doc	
			Pagina 2 di 4	

- Approvazione e autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art. 1 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e considerato quanto riportato all'art. 208 comma 6 D.Lgs. 152/2006, la presente Conferenza di Servizi valuterà e si esprimerà su quanto segue:

- Variante urbanistica;
- Vincolo idrogeologico;
- Autorizzazioni idrauliche e demanio idrico;
- Autorizzazione alla trasformazione del bosco con rimboschimento compensativo (D.P.R.G. 48/R del 08/08/2003);

Per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica si applica l'art. 208 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e viene pertanto chiarito che la stessa non può fare parte della presente conferenza di servizi e dovrà essere ottenuta in un secondo momento.

Bartolesi interviene sugli obblighi previsti dalla legge forestale toscana (L.R. 39/00): in caso di eliminazione di bosco c'è la previsione di un rimboschimento compensativo (se vengono interessate aree > 2000 mq) su terreni nudi di superficie uguale a quelli trasformati. Deve quindi essere previsto un rimboschimento compensativo tramite presentazione di un progetto. Il proponente specifica che esiste un progetto di rinerbimento e piantumazione della discarica e chiede che lo stesso sia valutato come sostitutivo del rimboschimento compensativo. Dovrà essere fatta una valutazione sul tema ma preliminarmente non sembra che questa soluzione sia accettabile.

Interviene il Sindaco sottolineando che l'attenzione alla sicurezza dell'impianto sia posta come elemento prioritario al fine di garantire una corretta, seppur sollecita, conclusione dell'iter autorizzativo. In tal senso rinnova la fiducia nei confronti dei tecnici delle Amministrazioni coinvolte e degli enti di controllo.

Il progetto in questione è stato sottoposto ad una verifica di impatto ambientale di cui all'art. 11 della L.R. 79/98 conclusasi con l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni. A tal fine la documentazione allegata alla presente domanda di A.I.A. tiene conto delle suddette prescrizioni (Allegato denominato "Documento G")


L'attività svolta dalla ditta PISTOIAMBIENTE S.r.l. è individuata al punto 5.4 dell'allegato I al D.Lgs. 59/2005. Le linee guida per tale attività, come previsto dall'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 59/2005, sono i requisiti tecnici previsti dal D.Lgs. 36/2003. In seguito alla presentazione della domanda, il SUAP di Serravalle Pistoiese ha dato comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. n° 1503 del 20/01/2007 (prot. Provincia di Pistoia n° 26282 del 19/02/2007). La ditta ha pertanto provveduto ad inviare a questo Servizio:

- attestato dell'avvenuta pubblicazione su un quotidiano a diffusione provinciale o regionale, di un annuncio di cui all'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/2005 (ex art. 4 comma 5 del D.Lgs. 372/99) con nota prot. Provincia di Pistoia n° 20045 del 06/02/2007;
- attestato del pagamento dell'"acconto" da destinarsi alle spese di istruttoria di cui alla D.G.R.T. n° 229 del 15/03/2004 con nota prot. Provincia di Pistoia n° 27874 del 21/02/2007;

Il Dott. Ing. Somigli, insieme al Dott. Talini, descrive l'impianto, i sistemi di trattamento dei rifiuti e le tecnologie impiegate nello svolgimento dell'attività rispondendo alle domande e alle richieste di chiarimenti dei vari componenti della Conferenza.

Dopo un'ampia discussione e visto quanto sopra riportato, viene richiesta alla ditta la seguente documentazione integrativa:

- a) Compilazione della scheda H della modulistica risultante mancante nella documentazione presentata;
- b) Planimetrie che evidenzino le connessioni e i punti di emissione degli scarichi idrici e delle emissioni in atmosfera.

	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI  Pistolambiente s.r.l.	Verbale 06 marzo 2007.doc	
			Pagina 3 di 4	

c) Per quanto riguarda la gestione delle terre da scavo dovranno essere fornite i seguenti elementi integrativi:

c.1) Planimetria di localizzazione dell'area di stoccaggio e particolari costruttivi della stessa;

c.2) L'area dovrà essere predisposta affinché lo stoccaggio stesso non sia causa di emissioni diffuse di polveri e scarichi idrici incontrollati. A tal proposito dovranno essere predisposte delle procedure gestionali apposite tenendo anche conto dell'allegato V della parte V al D.Lgs. 152/2006 per le emissioni diffuse.

d) Dovrà essere presentata idonea documentazione al fine di evitare che l'intero impianto (comprese le viabilità) non sia fonte di emissioni diffuse di polveri e scarichi idrici incontrollati.

e) Elaborazione di una valutazione di impatto acustico per quanto attiene l'ampliamento della discarica che si estenderà su porzione di territorio con classificazione acustica diversa da quella di pertinenza dell'attuale discarica. Tale documento dovrà verificare che le emissioni che si andranno a produrre nell'area oggetto di ampliamento della discarica risultano conformi alla classificazione acustica di tale zona (PCCA del Comune di Serravalle Pistoiese);

f) Integrazione del Piano di Sorveglianza e Controllo con quanto previsto dalle linee guida predisposte dal Comitato di Coordinamento Tecnico (istituito con D.G.R.T. n.151 del 23/02/04, ai sensi dell'art.2 della L.R.61/03, nella seduta del 30/1/2006) per il Piano di Monitoraggio e Controllo. Dal momento che è presente sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, si chiede che per tale sistema sia redatto un manuale di gestione SMCE come da linee guida predisposte da A.R.P.A.T.;

g) Relativamente alla Valutazione di Rischio Ambientale (prot. SUAP n° 10198 del 16/06/2005) redatta ai fini della richiesta di deroga ai limiti di accettabilità dei rifiuti in discarica e a cui si fa riferimento nella domanda di A.I.A., si rileva quanto segue:

g.1) si fanno salve le valutazioni di carattere ambientale, con l'eccezione del parametro mercurio, per il quale non si ritiene accettabile la non valutazione della sua presenza nella matrice aria;

g.2) la valutazione è stata redatta ai sensi del D.M. 13/03/2003 abrogato successivamente dal D.M. 03/08/2005 ed è pertanto necessario chiarire con maggior dettaglio la proposta di gestione della discarica per celle (art. 7) tenendo fermi i seguenti principi:

- applicabilità dell'art. 7 comma 2 del D.M. 03/08/2005 per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi biodegradabili;
- tutti i rifiuti pericolosi conferiti in discarica devono essere stabili e non reattivi;
- tutti i rifiuti pericolosi di cui al punto precedente non devono essere smaltiti in aree destinate allo smaltimento di rifiuti non pericolosi biodegradabili;
- le esclusioni di applicazione della deroga elencate all'art. 10 comma 3 del D.M. 03/08/2005;

A tal fine si chiede di integrare, a titolo esemplificativo della corretta gestione della discarica, la tavola relativa alla gestione del lotto 7 con adeguato elaborato grafico che riporti la distribuzione dei rifiuti non pericolosi non biodegradabili nelle celle adibite ai rifiuti non pericolosi biodegradabili e ai rifiuti pericolosi stabili e non reattivi;


h) Tenuto conto che il D.Lgs. 36/03 prevede lo smaltimento in discarica di rifiuti preventivamente trattati, siamo a richiedere, per i rifiuti pericolosi, quali siano le tipologie di trattamento ad essi applicati affinché possano configurarsi come rifiuti pericolosi stabili e non reattivi;

i) Dovranno essere specificati i codici CER relativi alle singole sottocategorie di discarica individuate nella lettera di accompagnamento alla domanda di A.I.A. di cui al punto 1) lettere a) e b);


j) Dovranno essere fornite, su supporto informatico, le procedure citate nel piano di Sorveglianza e Controllo;

k) Relativamente alla autorizzazione alla trasformazione del bosco con rimboschimento compensativo, dovrà essere presentato apposito progetto come previsto dall'art. 81 comma 3 del Regolamento Forestale D.P.R.G. 48/R del 08/08/2003;

La riunione della Conferenza di servizi termina alle ore 12,30.

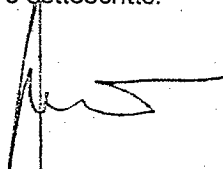




	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI Pistoambiente s.r.l.	Verbaie 06 marzo 2007.doc	
			Pagina 4 di 4	

Letto, approvato e sottoscritto.

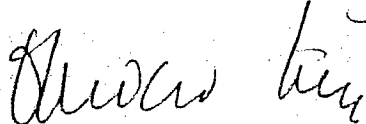
Il Presidente



A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia



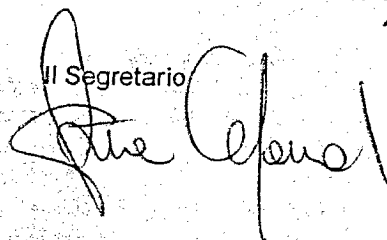
A.S.L. n° 3



Comune di Serravalle Pistoiese



Il Segretario

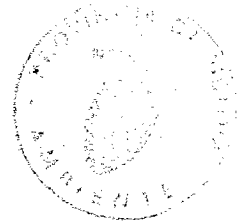




# Provincia di Pistoia

Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo  
Servizio Tutela dell'Ambiente

P.zza della Resistenza 54 - 51100 Pistoia tel. 0573/372033, fax 0573/372024, e-mail [c.capannoli@provincia.pistoia.it](mailto:c.capannoli@provincia.pistoia.it)



Pistoia, 13/03/2007

Oggetto: Ditta PISTOIAMBIENTE S.r.l. Discarica del Cassero. Istruttoria per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). Sopralluogo.

Vista la procedura per il rilascio di A.I.A., il giorno 09/03/2007 i tecnici degli Enti di seguito riportati hanno effettuato un sopralluogo conoscitivo all'impianto in oggetto.

P.I. Luca Gentilini	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Cristina Capannoli	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott. For. Andrea Bartolesi	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Serena Perissi	A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia
Dott. Carlo Rossetti	A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia
Dott. Michelangiolo Bolognini	A.S.L. n° 3
Dott.ssa Wanda Wanderling	A.S.L. n° 3
T.P.A. Luciano Mazzieri	A.S.L. n° 3

DOTT. ING. GAETANO POLERONE COMUNE DI SERRAVALLE P.S.E

Il sopralluogo è stato seguito per la ditta dal Dott. Roberto Talini, dal Dott. Ing. Stefano Somigli e altri tecnici.

Durante il sopralluogo è stata rilevata la presenza di una rampa di accesso alla discarica realizzata con terra, funzionale all'attività di copertura provvisoria di alcuni lotti non più in gestione. Poiché da tale rampa, in occasione di eventi piovosi, si può originare il trascinarsi incontrollato di solidi sospesi nonché emissioni diffuse di polveri in periodo di secca, si ritiene opportuno, ancorché tale problematica sia stata rilevata in sede di conferenza e per la stessa siano state chieste integrazioni, che la ditta si adoperi nel breve tempo possibile ad eliminare tale situazione. Si ritiene, inoltre, che le canalette di raccolta delle acque meteoriche e i pozzetti siano mantenuti puliti.


Si ritiene opportuno che anche la ditta provveda ad una manutenzione del fosso del Cassero al fine di mantenere la corretta sezione di deflusso.

Si ritiene infine che la ditta dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché i piazzali e le viabilità dell'impianto siano mantenute il più possibile pulite al fine di evitare o ridurre la formazione di polverosità.

VERBALIZZANTI

*[Handwritten signatures of the verbalizers]*



	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI	Verbale 16 maggio 2007.doc	
			Pagina 1 di 2	

OGGETTO	D.Lgs. 59/2005. Richiesta di autorizzazione integrata ambientale
PRATICA	
RICHIEDENTE	PISTOIAMBIENTE S.r.l. - Discarica del Cassero Via Gabbellini - loc. Cassero, Serravalle Pistoiese
DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	20/01/2007
RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	Seconda

L'anno 2007, il giorno 16 del mese di maggio, alle ore 10,30 presso la sede del Servizio Tutela dell'Ambiente, Piazza della Resistenza, 54 Pistoia, assume la presidenza dei lavori della riunione della Conferenza di Servizi indetta con Determinazione n° 230 del 19/02/2007, il Dott. For. G. Ariberto Merendi, Dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente di questa Amministrazione. Oggetto della odierna conferenza di servizi è la richiesta di autorizzazione alle integrati ambientale della Ditta PISTOIAMBIENTE S.r.l. per la discarica ubicata nel comune di Serravalle Pistoiese, Loc. Cassero.

#### CONSTATATA

La presenza dei signori:

NOMINATIVO	ENTE RAPPRESENTATO
Dott. For. G. Ariberto Merendi	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Cristina Capannoli	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
P.I. Luca Gentilini	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Serena Perissi	A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia
Dott. Michelangiolo Bolognini	A.S.L. n° 3 di Pistoia
Sindaco Renzo Mochi	Comune di Serravalle P.se
Dott. Ing. Gaetano Pollerone	Comune di Serravalle P.se

e l'assenza dei signori

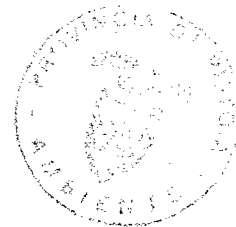
NOMINATIVO	ENTE RAPPRESENTATO
	Regione Toscana - Pianificazione
	ATO n° 5
	URTAT


Il Presidente apre la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione alla conferenza. Successivamente vengono illustrate le risultanze della pregressa attività istruttoria e delle caratteristiche essenziali del progetto. E' presente in rappresentanza della ditta il Dott. Roberto Talini, il Dott. Ing. Stefano Somigli, Dott. Ing. Michele Menichetti e il Dott. Ing. Raffaele Isolani.

Il Presidente porta a conoscenza dei componenti che:

1. l'URTAT, in risposta alla convocazione alla riunione odierna, ha trasmesso in data 16/05/2007 una nota (prot. Provincia di Pistoia n° 71203 del 17/05/2007), con la quale l'Ufficio rileva le competenze relative alla pratica in questione, ed in particolare per quanto attiene agli adempimenti alla normativa sismica. A tale proposito l'Ufficio ricorda che l'espressione del parere in merito può essere e verrà rilasciato al momento dell'acquisizione del progetto esecutivo dei lavori;
2. il Servizio Pianificazione Risorse del Territorio di questa Provincia, con nota datata 10/05/2007, si è espresso positivamente in relazione alle direttive della pianificazione e della programmazione provinciale;

Come richiesto dall'Amministrazione provinciale con nota prot. n° 41687 del 19/03/2007, conseguentemente a quanto deciso nella prima riunione della conferenza del 06/03/2007 e in seguito al sopralluogo effettuato presso l'impianto di discarica in data 09/03/2007, la ditta ha presentato ad integrazione di quanto già allegato alla domanda di A.I.A. la documentazione pervenuta, tramite SUAP, con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 27/04/2007 prot. n° 62086.



	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI	Verbale 16 maggio 2007.doc	
			Pagina 2 di 2	

Successivamente vengono illustrate le risultanze della pregressa attività istruttoria e vengono sentiti i vari enti in merito alla documentazione presentata. Al termine della discussione si evidenzia la necessità di sospendere i lavori al fine di acquisire la seguente documentazione:

- Idonea documentazione relativa alle modalità gestionali del deposito temporaneo delle terre e rocce di scavo, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006. Dovrà essere, inoltre, valutato l'impatto visivo di tale deposito e le eventuali mitigazioni;
- Valutazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale;
- **Piano di Monitoraggio e Controllo (PMcC):**
  1. Relativamente al monitoraggio delle emissioni diffuse dovrà essere effettuato anche un campionamento a monte della discarica così come previsto dal punto 5.4 del D.Lgs. 36/2003. Dovrà essere allegata una planimetria con l'individuazione dei punti di campionamento;
  2. Procedura di manutenzione dell'impianto di abbattimento a carboni attivi a servizio degli sfiati dei silos di stoccaggio o previsione di verifica analitica sugli stessi;
- **Piano di gestione operativa:**
  1. Dovrà essere indicata specifica procedura, che la ditta attuerà, finalizzata alla verifica della stabilità e della non reattività dei rifiuti pericolosi accettati in discarica;

La ditta dovrà presentare idonea documentazione in ordine alle disposizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. 334/1999.

La Conferenza, relativamente alle richieste aggiuntive di Pistoiaambiente S.r.l. rileva quanto segue:

- A) Per quanto attiene l'aumento dei quantitativi dei rifiuti pericolosi in ingresso per poter esprimere parere in tal senso, è opportuno che la ditta attivi le procedure di cui alla L.R. 79/98;
- B) Per quanto attiene le coperture giornaliere dei rifiuti, il limite quantitativo autorizzato, pari a 100 t/g, può essere cassato fatto salvo comunque che a fine giornata lavorativa il fronte coltivato sia idoneamente coperto;
- C) Per quanto attiene la deroga di cui all'art. 10 del D.M. 03/08/2005 di tre volte i parametri della tabella 5 dello stesso decreto, vista la valutazione del rischio, si ritiene accettabile la richiesta della ditta eccettuato che per il parametro "mercurio", per cui non risulta sufficientemente documentata e comunque documentabile l'impatto sulle matrici ambientali. Viene altresì accettata la deroga per i parametri TOC e DOC solo per i rifiuti non pericolosi biodegradabili.

Relativamente alla questione inerente il rimboschimento compensativo la conferenza, preso atto delle indicazioni fornite dal Comune di Serravalle P. se circa la possibilità di individuare in zone limitrofe la discarica specifiche aree da utilizzare a tal fine, richiede documentazione integrativa. Si precisa che non è nelle competenze della Provincia individuare le aree da rimboschire.

La Conferenza decide di aggiornarsi al giorno 14/06/2007. Il Presidente, considerati i tempi, comunica verbalmente alla ditta le integrazioni di cui sopra.

La riunione della Conferenza di servizi termina alle ore 14,40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente


A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia

A.S.L. n° 3

Comune di Serravalle Pistoiese

Il Segretario



 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI	Verbale 14 giugno 2007.doc	
		Pagina 1 di 2	

OGGETTO	D.Lgs. 59/2005. Richiesta di autorizzazione integrata ambientale
PRATICA	
RICHIEDENTE	PISTOIAMBIENTE S.r.l. - Discarica del Cassero Via Gabbellini - Loc. Cassero, Serravalle Pistoiese
DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	20/01/2007
RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	Terza

L'anno 2007, il giorno 14 del mese di giugno, alle ore 9,00 presso la sede del Servizio Tutela dell'Ambiente, Piazza della Resistenza, 54 Pistoia, assume la presidenza dei lavori della riunione della Conferenza di Servizi indetta con Determinazione n° 230 del 19/02/2007, il Dott. For. G. Ariberto Merendi, Dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente di questa Amministrazione. Oggetto della odierna conferenza di servizi è la richiesta di autorizzazione alle attività di discarica ambientale della Ditta PISTOIAMBIENTE S.r.l. per la discarica ubicata nel comune di Serravalle Pistoiese, Loc. Cassero.

#### CONSTATATA

La presenza dei signori:

NOMINATIVO	ENTE RAPPRESENTATO
Dott. For. G. Ariberto Merendi	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Cristina Capannoli	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
P.I. Luca Gentilini	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Serena Perissi	A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia
Dott. Michelangiolo Bolognini	A.S.L. n° 3 di Pistoia
Sindaco Renzo Mochi	Comune di Serravalle P.se
Dott. Ing. Gaetano Pollerone	Comune di Serravalle P.se

e l'assenza dei signori

NOMINATIVO	ENTE RAPPRESENTATO
	Regione Toscana - Pianificazione
	ATO n° 5

Il Presidente apre la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione alla conferenza. E' presente in rappresentanza della ditta il Dott. Roberto Talini, il Dott. Ing. Stefano Somigli, Dott. Ing. Michele Menichetti e il Dott. Ing. Raffaele Isolani.


Il Presidente porta a conoscenza dei componenti che la Regione Toscana "Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione provinciale e comunale" ha inviato nota prot. N° 161372/124.6 del 13/06/2007 come espressione di parere non potendo partecipare all'odierna riunione della Conferenza. La nota viene allegata al presente verbale.

La Conferenza, vista la nota di cui sopra, ritiene che il parere della Regione appaia in contrasto con la norma nazionale, facendo riferimento, in particolare, all'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006. Inoltre il medesimo richiama la necessità dell'espressione del parere dell'URTAT, contrariamente da quanto comunicato dallo stesso Ufficio con le note n° 66206 del 06/03/2007 (prot. Provincia di Pistoia n° 37066 del 08/03/2007) e n° 133338 del 16/05/2007 (prot. Provincia di Pistoia n° 71989 del 21/05/2007).

Pertanto, al fine di chiarire quanto sopra, la Conferenza decide di aggiornarsi al giorno 20/06/2007.





	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI	Verbale 14 giugno 2007.doc	
			Pagina 2 di 2	

La riunione della Conferenza di servizi termina alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia

A.S.L. n° 3

Comune di Serravalle Pistoiese

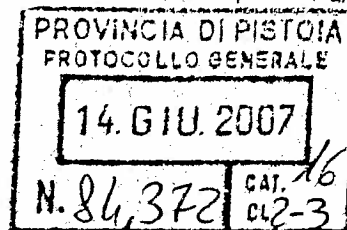
Il Segretario



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE  
TERRITORIALI  
E AMBIENTALI

Settore Sperimentazione e apporti collaborativi  
per gli strumenti della pianificazione provinciale e  
comunale



Proc. RT. 161372/124.6  
del 13/06/2007

Amministrazione Provinciale di Pistoia SV29  
Dirigente Dipartimento ambiente e difesa del  
suolo

Dott. Ariberto Merendi  
Sede

E pc URTAT Pistoia e Prato  
Sede

Oggetto- Comune di Serravalle Pistoiese Discarica del Cassero D.Lgs 59/2005 Conferenza dei Servizi ex  
art.14 della legge 241/90 per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale Ditta PISTOLAMBIENTE srl.  
Convocazione del 14.06.2007.

Premesso che le convocazioni delle precedenti riunioni probabilmente per un disguido non sono  
pervenute a questo Settore per cui non mi è stato possibile essere presente e che alla convocazione della  
conferenza indetta in un primo tempo per il 07.06.07 (pervenuta in data 18. 05.07 tramite fax a seguito di  
accordi telefonici con il dott. Gentilini) ed in seguito posticipata al 14.06.07 non mi è possibile partecipare  
per impegni già assunti, preciso quanto segue:

La convocazione della conferenza dei servizi risulta finalizzata ad acquisire i pareri dei vari  
soggetti convocati; per quanto riguarda la Regione Toscana, Direzione Generale delle Politiche Territoriali  
ed Ambientali l'espressione di parere riguarda l'ammissibilità della variante nei confronti dello strumento  
urbanistico vigente in conseguenza dell'intervento richiesto, per l'URTAT di Pistoia e Prato il controllo  
dell'adeguatezza delle indagini geologico-tecniche.

#### 1) Verifica del Piano Strutturale

Per quanto riguarda il P.S. del Comune di Serravalle P.se, la tavola P8 "attrezzature e servizi di interesse  
comunale a sovracomunale" individua come sub sistema il perimetro dell'area della discarica la cui  
disciplina è definita dall'art 65 delle NTA che così recita:

##### Discarica del Cassero.

Si tratta della discarica attiva di "Fosso del Cassero" per lo smaltimento di rifiuti speciali posta in  
loc.omonima.

##### Prescrizioni:

Non sono consentiti ampliamenti della discarica esistente: è prescritta la sistemazione della discarica  
come da progetto approvato.

#### 2) Verifica del R.U.

Il R.U. del comune di Serravalle Pistoiese individua alle tavole n°2 scala 1:10.000 e n°7 e 9 riconferma il  
perimetro della discarica precisando all'art.91 della NTA quanto segue:

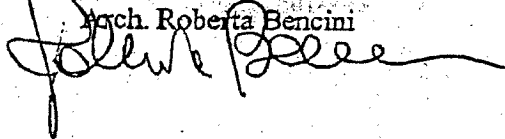
punto 2 non sono consentiti ampliamenti della discarica esistente, se non previo approvazione di  
progetto sovracomunale di modifica: è prescritta la sistemazione della discarica come da progetto  
approvato.

Ciò premesso, in relazione alla variante che, come riportato nella delibera. n°10 del 01.03.07 del Consiglio Comunale di Serravalle Pistoiese, prevede l'ampliamento dell'area della discarica secondo quanto previsto dal piano provinciale di gestione dei rifiuti (stralcio funzionale relativo ai rifiuti speciali approvato con deliberazione del consiglio provinciale n°190 del 2004), si esprimono le seguenti considerazioni:

- Il materiale inviato a corredo della variante (due CD) riporta sostanzialmente elaborati e relazioni relativi al progetto di ampliamento, ma non contiene documentazione di tipo urbanistico. Pertanto anche se con la procedura attivata, il progetto costituisce variante allo strumento urbanistico vigente (PS e RU), alla luce di quanto precedentemente precisato ai punti 1 e 2, deve comunque essere predisposta una variante sia cartografica che normativa del Piano Strutturale, redatta dall'Amministrazione Comunale in quanto Ente Istituzionale a ciò preposto, in adeguamento con quanto previsto dalla variante in oggetto;
- deve essere conseguentemente modificata anche la cartografica del RU integrando la norma dell'art.91 facendo esplicito riferimento al procedimento (piano provinciale di gestione dei rifiuti) che ha portato alla necessità dell'ampliamento della discarica;
- la procedura fin qui attivata può costituire avvio del procedimento per la variante al PS ed al RU secondo il procedimento unificato della L.R.1/05 artt.15.16.e17;
- la variante urbanistica da adottare deve contenere, oltre al rapporto del Garante della Comunicazione, la relazione del responsabile del procedimento comunale che, sulla base degli elementi forniti dalla società richiedente, verifichi l'ammissibilità dell'intervento proposto con gli altri atti di pianificazione, oltre alla sintesi concernente la valutazione integrata da redigersi secondo quanto previsto del Regolamento di attuazione in vigore dal 30 Maggio scorso.

Con l'occasione, distinti saluti

Il responsabile del procedimento  
Arch. Roberta Bencini



REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale



DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE  
TERRITORIALI E AMBIENTALI  
AC Pianificazione Territoriale e Politiche Abitative  
Settore Sperimentazione e Apporti collaborativi per gli  
strumenti della pianificazione territoriale delle province e dei  
comuni  
fax 055/43.83.116

Firenze 13.06.07

MODULO TRASMISSIONE FAX

Al Argento. Dott. Roberto Morendi Sevino Tuttle  
fax n. 0573/374624 Amministratore  
da Arch. Roberto Bucci tel. 055/4383945

Note

Parere relativo all'ambasciamento  
della brochure del Parco nel  
Comune di Senigallia Pistorina  
Conferenza dei Comuni del 14.06.07


n.

3

pagine trasmesse, compresa la presente

☎ 055/438.2111

e-mail: p.territorio@mail.regione.toscana.it

	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI	Verbale 20 giugno 2007.doc	
			Pagina 1 di 4	

OGGETTO	D.Lgs. 59/2005. Richiesta di autorizzazione integrata ambientale.
PRATICA	
RICHIEDENTE	PISTOIAMBIENTE S.r.l. - Discarica del Cassero Via Gabbellini - loc. Cassero, Serravalle Pistoiese
DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	20/01/2007
RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	Quarta

L'anno 2007, il giorno 20 del mese di giugno, alle ore 14,00 presso la sede del Servizio Tutela dell'Ambiente, Piazza della Resistenza, 54 Pistoia, assume la presidenza dei lavori della riunione della Conferenza di Servizi indetta con Determinazione n° 230 del 19/02/2007, il Dott. For. G. Ariberto Merendi, Dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente di questa Amministrazione. Oggetto della odierna conferenza di servizi è la richiesta di autorizzazione integrata ambientale della Ditta PISTOIAMBIENTE S.r.l. per la discarica ubicata nel comune di Serravalle Pistoiese, Loc. Cassero.

#### CONSTATATA

La presenza dei signori:

NOMINATIVO	ENTE RAPPRESENTATO
Dott. For. G. Ariberto Merendi	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Cristina Capannoli	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
P.I. Luca Gentilini	Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa Serena Perissi	A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia
Dott. Michelangiolo Bolognini	A.S.L. n° 3 di Pistoia
Dott. Geol. Vania Pellegrineschi	URTAT sede di Pistoia
Assessore Eugenio P. Mungai	Comune di Serravalle P.se
Dott. Ing. Gaetano Pollerone	Comune di Serravalle P.se

e l'assenza dei signori

NOMINATIVO	ENTE RAPPRESENTATO
	Regione Toscana - Pianificazione ATO n° 5

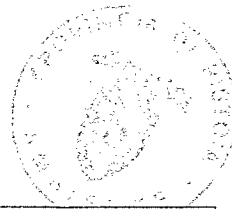
Il Presidente apre la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione alla conferenza.  
E' presente in rappresentanza della ditta il Dott. Roberto Talini, il Dott. Ing. Stefano Somigli.


Il Presidente ripercorre le fasi dell'iter istruttorio con particolare riferimento alle risultanze della precedente riunione della Conferenza, relativamente al parere espresso dalla Regione Toscana "Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione provinciale e comunale" con nota prot. n° 161372/124.6 del 13/06/2007 e al successivo carteggio intercorso di cui alla nota della Provincia prot. n° 85657 del 18/06/2007 e alla nota di risposta della Regione Toscana prot. n° 166171/124.06 del 19/06/2007 allegate al presente verbale.

Il Presidente, visto e considerato quanto sopra, precisa che, nel caso di specie, la procedura disciplinata dall'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 superi, in quanto norma speciale, l'iter procedurale di cui alla LR 01/2005 e quindi i lavori della Conferenza possono proseguire al fine di acquisire tutti i pareri necessari per il completamento dell'istruttoria. A tal proposito nella riunione della Conferenza di oggi è presente il rappresentante dell'URTAT sezione Pistoia.

Ai fini dell'espressione del parere per la variante urbanistica, il Dott. Ing. Somigli consegna ad integrazione la documentazione tecnica prevista dalla DGRT 1030/2003. La Dott.ssa Geol. Pellegrineschi dell'URTAT, chiede al Presidente di poter esprimere il parere di competenza con specifica nota, in seguito dell'esame della documentazione di cui sopra.

	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI	Verbale 20 giugno 2007:doc	
			Pagina 2 di 4	

Il Presidente acconsente pregando che il suddetto parere sia fatto pervenire presso questo Servizio nel più breve tempo possibile.

La Dott.ssa Geol. Pellegrineschi, terminata la discussione relativa alla materia di propria competenza lascia la riunione.

I lavori della Conferenza proseguono con l'esame della documentazione integrativa acquisita agli atti con nota prot. n° 83548 del 12/06/2007.

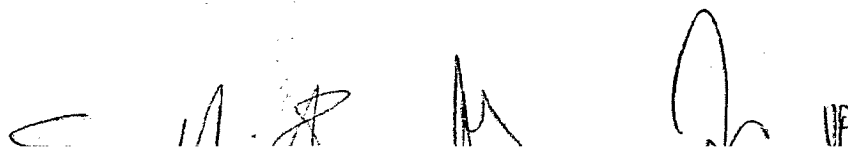
La Conferenza ritiene che la documentazione presentata risponda in maniera esaustiva alle richieste ritenendo opportuno precisare quanto segue:

1. la relazione presentata ai sensi della LR 79/98 per l'aumento del quantitativo di rifiuti pericolosi in ingresso viene ritenuta idonea, in quanto tale aumento non comporta variazioni sostanziali agli impatti preesistenti, in considerazione di quanto segue:
  - a. i rifiuti pericolosi, classificati tali in quanto contenenti le sostanze di cui all'art. 6 comma 5 del DM 03/08/2005, non sono ammissibili in discarica virtù del divieto dello stesso articolo.
  - b. i rifiuti pericolosi, classificati tali perché contaminati dalle sostanze diverse da quelle di cui al precedente punto a., possono essere accettati in discarica purché stabili e non reattivi, come specificatamente disposto all'art. 6 comma 3 dello stesso decreto ministeriale. Il rispetto dei limiti fissati dalla Tabella 5, ancorché derogati di tre volte per alcuni parametri, rende atto della stabilità e della non reattività di tali rifiuti. Inoltre, in aggiunta alle verifiche analitiche di cui alla citata Tabella 5, la ditta Pistoambiente S.r.l. comunica che saranno effettuate verifiche interne di stabilità e non reattività sui rifiuti pericolosi, quali prove di attacco acido e basico.
2. Per quanto riguarda la gestione dell'impianto di depurazione del percolato e di trattamento rifiuti non pericolosi in conto terzi si rileva quanto segue:
  - a. Vengono accettate le motivazioni addotte per l'aumento delle capacità di stoccaggio del percolato e dei rifiuti pur mantenendo invariato il quantitativo massimo trattabile di rifiuti in conto terzi, precedentemente autorizzato (44 m<sup>3</sup>/die);
  - b. Poiché le caratteristiche chimiche di alcuni rifiuti in ingresso permettono agli stessi il solo trattamento biologico, viene accettata la richiesta di inviare gli stessi direttamente all'impianto biologico, autorizzando, quindi, l'attività D8 (allegato B alla parte Quarta del D.Lgs. 152/2006);
  - c. Per quanto riguarda i rifiuti che non possono essere sottoposti solo al trattamento biologico, tenendo conto di quanto esposto verbalmente dall'Ing. Somigli nell'ambito della riunione odierna, il Piano di Gestione Operativa dovrà prevedere specifica procedura di gestione dei rifiuti liquidi in ingresso al depuratore in modo che il concentrato, derivante dal trattamento degli stessi, risponda ai criteri di accettabilità in discarica.


Pertanto visto e considerato quanto sopra, il Presidente invita alla rispettiva pronuncia dei pareri di competenza i rappresentanti delle Amministrazioni chiamate a partecipare alla conferenza, i quali si esprimono all'unanimità parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale alla ditta PISTOIAMBIENTE S.r.l. per la discarica ubicata nel comune di Serravalle Pistoiese, Loc. Cassero, così come da proposta del Presidente.

Il Presidente,

- tenuto conto del disposto di cui all'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 per il quale la Provincia in caso di valutazione positiva da parte della Conferenza dei servizi, approva il progetto e autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto;
- tenuto conto che l'approvazione stessa sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessione di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori;





	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI	Verbale 20 giugno 2007.doc	
			Pagina 3 di 4	

- tenuto conto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 01.03.2007 con la quale il Comune di Serravalle Pistoiese manifesta l'assenso all'aumento della potenzialità impiantistica mediante ampliamento della discarica stessa;
- tenuto conto del parere positivo espresso dal Servizio Pianificazione della Provincia di Pistoia in relazione alla conformità dell'intervento al P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento);
- tenuto conto che l'ampliamento della discarica non contrasta con la Pianificazione provinciale in materia di gestione dei rifiuti;
- tenuto conto che l'URTAT si esprimerà successivamente alla chiusura del presente verbale; evidenzia alla Conferenza che l'autorizzazione integrata ambientale costituirà variante alla strumento urbanistico (art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e art. 1 comma 4 del D.Lgs. 59/2005) nel caso in cui URTAT si esprima positivamente. In caso contrario l'iter tecnico-procedurale della variante dovrà essere espletata separatamente, secondo la specifica disciplina di settore.

La Conferenza, nel concordare con quanto evidenziato dal Presidente, ritiene altresì necessario che la Provincia prima del rilascio dell'autorizzazione acquisisca il "Piano di gestione operativa" e il "Piano di Monitoraggio e Controllo" aggiornati alle decisioni della presente Conferenza.

La Conferenza ritiene altresì necessario specificare che:

- 1) la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007), in vigore dal 1° gennaio 2007, ha prorogato il termine del 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2007 per la piena applicazione dei criteri di accettabilità dei rifiuti in discarica;
- 2) i criteri attualmente vigenti per l'accettabilità dei rifiuti in discarica, stante la proroga di cui sopra, sono da ricercare nel disposto di cui al punto 4.2.3.2 della D.C.I. del 27.07.1984;
- 3) l'aumento del quantitativo massimo di rifiuti speciali pericolosi smaltibili in discarica (passando da 96 a 210 t/die) si è basato esclusivamente sui criteri, sui limiti, sui divieti imposti dal D.Lgs. 36/2003 e conseguentemente sulla sua piena applicazione;
- 4) in mancanza di specifica dichiarazione da parte della Ditta Pistoiamambiente S.r.l., circa la volontà di sottostare pienamente alle disposizioni del citato D.Lgs. 36/2003 in anticipo sulle tempistiche individuate dalla L. 296/2006;

la discarica del Cassero potrà accettare solo ed esclusivamente 96 t/die di rifiuti speciali pericolosi così come da autorizzazione alla gestione attualmente in essere.

Infine la Conferenza, per quanto attiene la proposta circa il rimboschimento compensativo su aree individuate dal Comune, ritiene congruo che il Comune comunichi alla Società Pistoiamambiente S.r.l. le specifiche aree in un tempo non superiore a 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ovvero dell'approvazione della variante urbanistica.

La riunione della Conferenza di servizi termina alle ore 18,00.

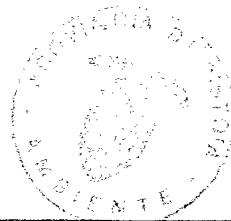
Letto, approvato e sottoscritto.


Il Presidente

A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia

A.S.L. n° 3

Comune di Serravalle Pistoiese



	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  Servizio Tutela dell'Ambiente	VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI	Verbale 20 giugno 2007.doc	
			Pagina 4 di 4	

URTAT *Ven. e Pellegrini*

Il Segretario

*[Handwritten signature]*





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE  
TERRITORIALI  
E AMBIENTALI

Settore Sperimentazione e apporti collaborati  
per gli strumenti della pianificazione provinciale  
comunale

Aoo GRT-166171/124.06  
del 19/06/2007

Amministrazione Provinciale di Pistoia  
Dirigente Dipartimento ambiente e difesa del  
suolo  
Dott. Ariberto Merendi  
Sede  
E pc URTAT Pistoia e Prato  
Sede

Oggetto- Risposta a quesito inviato in data 18 Giugno 2007 prot. prov. n°86657  
Ampliamento della Discarica del Cassero

In riferimento all'interpretazione del disposto dell'art 208 punto 6 del D.Lgs 3 Aprile 2006 n°152  
"Norme in materia ambientale" che recita:  
"L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessione di organi regionali,  
provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta  
dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori" si precisa quanto segue, richiamando  
la nota inviata in data 13.06.07 prot. reg. 161372/124-06 e cioè:

- Il materiale inviato a corredo della variante (due CD) riporta sostanzialmente elaborati e relazioni  
relativi al progetto di ampliamento, non contiene documentazione di tipo urbanistico. Pertanto anche  
se con la procedura attivata, il progetto costituisce variante allo strumento urbanistico vigente (PS e  
RU), alla luce di quanto precedentemente precisato ai punti 1 e 2, deve comunque essere  
predisposta una variante sia cartografica che normativa del Piano Strutturale, redatta  
dall'Amministrazione Comunale in quanto Ente Istituzionale a ciò preposto, in adeguamento con  
quanto previsto dalla variante in oggetto;
- deve essere conseguentemente modificata anche la cartografica del RU integrando la norma  
dell'art. 91 facendo esplicito riferimento al procedimento (piano provinciale di gestione dei rifiuti)  
che ha portato alla necessità dell'ampliamento della discarica.

Premesso quanto sopra, che rappresenta comunque il necessario contenuto tecnico per gli elaborati  
relativi alla variante urbanistica, si rimette all'autonoma responsabilità degli Enti interessati (Provincia  
e Comune) l'apprezzamento di compatibilità della procedura di cui all'art. 208 punto 6 sopra richiamato,  
rispetto al procedimento unificato della L.R. 1/05 artt. 15, 16 e 17, come già evidenziato per finalità  
meramente collaborative nella precedente nota.

Con l'occasione, distinti saluti

Il responsabile del procedimento

Arch. Roberta Bencini

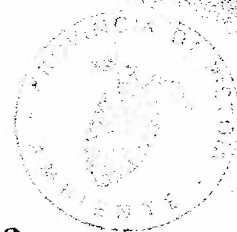


# PROVINCIA DI PISTOIA

*Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo*

*Servizio Tutela dell'Ambiente*

*Il Dirigente*



Prot. n° 85657

**Regione Toscana**

*Direzione Generale delle politiche territoriali e ambientali*

*Settore sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione provinciale e comunale.*

**c.a. Arch. Roberta Bencini**

*via di Novoli 26*

*50127 Firenze*

Pistoia, li

**18 GIU. 2007**

*Raccomandata a.r.*

Oggetto: Quesito su ampliamento discarica del Cassero – Comune di Serravalle Pistoiese PT

In riferimento alla Vs. nota n. A00-GRT-161372/124.6 del 13.06.2007, chiedo cortesemente una verifica della stessa in merito all'applicazione del comma 6 dell' art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" D.Lgs. 3 aprile 2006, 152 "Norme in materia ambientale".

In particolare la questione riguarda l'interpretazione del disposto "L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessione di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori."

Faccio presente che, a mio avviso la norma è da considerarsi "speciale" in quanto è da applicarsi esclusivamente agli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti.

Vi prego di rispondermi entro il 20/06/2007 in quanto per tale data è stata convocata una nuovo riunione della conferenza dei servizi relativa all'impianto di cui all'oggetto.

*cordiali saluti.*

Dr. For. G. Ariberto Merendi